

## Saldi al via, con molte incognite

**Pubblicato:** Sabato 6 Luglio 2013



Al via i saldi estivi: da domani partiranno nei negozi di quasi tutta la Penisola.

Alcune regioni, ad esempio la **Basilicata**, la **Campania** e il **Molise** hanno deciso di anticipare i tempi e iniziare il 2 luglio; ma in Lombardia domani è il giorno dell'inizio della classica "caccia all'affare" estiva, alla ricerca di nuovi capi d'abbigliamento (e non solo) per l'estate.

Nel centro outlet elvetico di FoxTown, invece, i saldi (anche se in **Svizzera** i saldi non esistono) sono già cominciati e sono già nel vivo delle visite.

**Confcommercio** per questa sessione di saldi prevede in media una spesa di 229 euro a famiglia per abbigliamento e calzature, vale a dire circa 100 euro a testa e 3,6 miliardi di euro di ricavi in totale: una previsione nella norma, con un calo di vendite e quindi anche di ricavi non così drastico come ci si aspetterebbe, pensando anche al calo del reddito disponibile per le famiglie italiane.

**Renato Borghi**, presidente di Confcommercio, dichiara che per questo motivo è prevedibile un leggero calo di vendite, ma comunque si dice fiducioso, dato che i saldi estivi sono sempre stati un momento di richiamo per tutte le famiglie, alla caccia di qualche prodotto scontato.

Non sono della stessa opinione però **Federconsumatori** e **Adusbef**: le due associazioni di consumatori ritengono che questa sessione di saldi estivi non sarà positiva, ma anzi ci sarà un calo dell'8-9% delle vendite: solo una famiglia su tre approfitterà dei saldi, e la spesa media per ogni famiglia sarà di 117 euro, ovvero la metà di quanto stimato dai commercianti. Oltre a ciò, ritengono che ci sarà un ricavo totale di 1 miliardo di euro, mentre lo studio dell'associazione di categoria aveva stimato un giro di affari del più del triplo.

Confcommercio ha reso pubblico ancora una volta il decalogo "**Saldi Chiari**" una guida che sarà d'aiuto agli acquirenti quando si troveranno nella giungla dei saldi: per esempio ricorda che se si trova un difetto nel capo allora si ha diritto alla restituzione dei soldi o al cambio del capo, oppure che il negoziante ha l'obbligo di evidenziare il prezzo finale del prodotto scontato, o ancora che le carte di credito devono essere accettate come metodo di pagamento. ([Le istruzioni](#))

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

